

COMUNE DI CASALE DI SCODOSIA

Provincia di Padova

**REGOLAMENTO
SPESE DI RAPPRESENTANZA**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL
CONSIGLIO COMUNALE N. 30 DEL 29.12.2011

ART. 1 – DEFINIZIONE DI SPESA DI RAPPRESENTANZA

Sono spese di rappresentanza le spese, sostenute dall'Ente, derivanti da obblighi di relazione connessi al proprio ruolo istituzionale e a doveri di ospitalità e nell'interesse della collettività, non riconducibili a normali rapporti istituzionali o di servizio finalizzati al pubblico interesse, che assolvono una funzione rappresentativa dell'Ente verso l'esterno.

La disciplina del presente regolamento è volta ad assicurare alle spese di rappresentanza la massima trasparenza, conoscibilità, proporzionalità, adeguatezza, economicità, in coerenza con il prestigio del Comune di Casale di Scodosia.

ART. 2 – SPECIFICAZIONE DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA

Costituiscono spese di rappresentanza, in particolare, quelle relative alle seguenti iniziative, quando sussista un interesse istituzionale dell'Amministrazione:

- Ospitalità di soggetti investiti di cariche pubbliche e dirigenti con rappresentanza esterna di Enti e Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva o di personalità di rilievo negli stessi settori;
- Offerta di generi di conforto (caffè, aperitivi, ecc.), omaggi floreali e altri piccoli doni-ricordo nel corso di manifestazioni ufficiali a ospiti ricevuti dal Sindaco, dal Vice Sindaco e dagli Assessori che siano investiti di cariche pubbliche o a dirigenti con rappresentanza esterna di Enti, Associazioni a rilevanza sociale, politica, culturale e sportiva, con esclusione degli incontri di normale pratica amministrativa;
- Stampe e servizi fotografici promozionali;
- Oneri connessi con gemellaggi, invio di biglietti augurali in occasione di nomine o festività;
- Necrologi e spese di partecipazione in occasione del decesso di personalità, di amministratori in carica e di ex- amministratori, dipendenti in servizio o loro parenti e/o affini , ex-dipendenti;
- Piccoli doni ricordo da consegnare a sposi uniti in matrimonio civile, ai nuovi nati, agli acquisenti la cittadinanza italiana, ai cittadini neomaggiorenni ed agli ultracentenari;
- Colazioni o cene offerte ad autorità e personalità con rappresentanza esterna a rilevanza istituzionale, sociale, politica, culturale, sportiva in occasione di cerimonie commemorative e di inaugurazione;
- Rinfreschi giustificati con motivazioni di interesse pubblico del Sindaco, Vice Sindaco, e Assessori delegati con ospiti che rivestono le qualifiche dei precedenti punti.

ART. 3 – CASI DI INAMMISSIBILITA'

Non sono considerate spese di rappresentanza e pertanto non sono effettuabili con oneri a carico dell'ente :

- atti di mera liberalità;
- le spese di ospitalità effettuate in occasione di visite di soggetti in veste informale o non ufficiale;
- l'acquisto di generi di conforto in occasione di riunioni di tipo politico o tecnico, ivi comprese le conferenze di servizi;
- colazioni e/o cene interessanti esclusivamente soggetti appartenenti all'Amministrazione compresi i rappresentanti dell'Ente presso Enti o Aziende o Istituzioni;
- omaggi ad amministratori o dipendenti;
- ospitalità e/o pasti a favore di fornitori dell'Ente o di soggetti legati all'ente da rapporti di tipo professionale;
- spese in generale che abbiano carenza o mancanza di documentazione giustificativa di spesa ancorché riferiti a spese ammesse dal presente regolamento.